

Concert
im Saale des Gewandhauses.

Donnerstags, den 28. Nov. 1782.

Erster Theil.

Sinfonie, von Vanhall.

Arie mit Recitativ, von Sacchini. (Madem. Schröter.)

Megacle. Addio, mia vita! Addio
Mia perduta speranza! Il ciel ti renda
Più felice di me. Deh conservate
Questa bell' opra vostra, eterni Dei;
E i dì, ch'io perderò, donate a lei!
Licida, (dov' è mai?) Licida!

Licida. Intese tutto Aristea?

Meg. Tutto. T'affretta, o Prence;
Soccorri la tua sposa.

Lic. Aimè! Che miro? Che fu?

Meg. Doglia improvvisa
Le oppresse i sensi.

Lic. E tu mi lasci?

Meg. Jo vado...
Deh pensa ad Aristea. (Che dirà mai,
Quando in se tornerà? Tutte ho presenti
Tutte le finanze sue.) Licida, ah senti.

Se cerca, se dice Ah nò! sì gran duolo

L'amico dov' è? Von darle per me.

L'amico infelice, Rispondi ma solo,

Rispondi, mori. Piangendo partì

Che abisso di pene!

Lasciare il suo bene!

Lasciarlo per sempre!

Lasciarlo così!

Concert

Concert auf dem Fagott. (Herr Reis.)

Sextetto mit 2 Violinen, 2 Bratschen und 2 Violoncelle,
von Boccherini.

Zwenter Theil.

Sinfonie, von Abel.

Arie, von Hasse.

Se l'amor tuo mi rendi,
Se più fedel farai,
Son vendicato assai,
Più non desio da te.

Sorte più bella attendi,
Spera più pace al core,
Or, che al sentier d'onore
Volgi di nuovo il piè.

Chor, von Sacchini.

Nell' orror, lo' spavento e la morte
Gia l'impero non ha più difesa;
Gia la reggia al nemico s' è resa;
Gia sei vinto, non sei più Rè.

Ma fedeli a te sempre d'accanto
O stancare il destino col pianto,
O vogliamo spirare con te.

Sinfonie, von Dittersdorf.

Entrée-Billets für Fremde, sind bey dem Bibliothekaufwärter
Meyer zu 12. Gr. zu haben.

HT1AD.141 Q.00